SCHEDA DATI DI SICUREZZA : Pagina del titolo

Preparato il 24 giugno 2026/ versione 1

La pagina di copertina integra la scheda di sicurezza del prodotto esistente con la :
Nome del prodotto : PLANIKA PRIM +
Versione : 24/06/2026 – Versione 1

Identificatore del prodotto :

Nome del prodotto PLANIKA PRIM +
Utilizzo Dipinti

Fornitore che trasmette la scheda di dati di sicurezza :

Vernis Claessens
SA, Route Sous-Riette 15
1023 Crissier
Tel: 041 021 702 07 02
mail : mail@claessens.com

Numero di emergenza nazionale : **145** (24/24, Tox Info Suisse, Zurich ; per le chiamate effettuate dalla Svizzera, Informazioni in tedesco, francese e italiano)

Informazioni per l'utente relative a :

SEZIONE 7

Il prodotto deve essere conservato in un luogo fresco. I contenitori devono essere mantenuti ermeticamente chiusi e collocati in un sistema di contenimento secondario in caso di fuoriuscita accidentale. Per una corretta conservazione, è fondamentale verificare la compatibilità chimica e assicurarsi che prodotti incompatibili non vengano collocati nella stessa area di contenimento.
Questo prodotto deve essere tenuto separato dalle seguenti sostanze: sostanze che rilasciano gas tossici a contatto con acidi, agenti ossidanti, prodotti alimentari e medicinali.

Il contenitore di contenimento deve essere resistente agli agenti chimici e avere un volume utile almeno pari a quello del contenitore più grande.
Per stoccaggi superiori a 100 kg, consultare la guida "Hazardous Materials Storage" (basata su CE10/12 e CE 8) per garantire uno stoccaggio conforme.

SEZIONE 8

Valori VME e VBT– (*Source : SUVA*)

VME	VLE – a breve termine
Indurente	
ALCOL BENZILICO – CAS : 100-51-6	
5 ppm 22 mg/m3	Non disponibile

Assicurare un'adeguata ventilazione generale durante l'uso, in particolare in spazi chiusi.

Dispositivi di protezione individuale*:*

- *Protezione respiratoria :* In caso di applicazione a spruzzo, indossare una maschera tipo filtro antiparticolato P conforme alla norma DIN EN 143.
- *Protezione degli occhi/viso :* Conforme alla norma DIN EN 166.
- *Protezione delle mani :* Conforme alla norma DIN EN 374.
- *Protezione del corpo :* Conforme alla norma DIN EN 13034 o 14605 (se applicato a spruzzo)
- *Scarpe antinfortunistiche:* Conforme alla norma DIN EN 13832-3.

SEZIONE 13

Gli imballaggi vuoti contaminati – siano essi usati o inutilizzati, inclusi quelli contenenti eccedenze o residui induriti – sono classificati come rifiuti speciali ai sensi dell'ordinanza del DETEC. Tali imballaggi devono essere smaltiti mediante conferimento a un impianto autorizzato: il soggetto tenuto al ritiro del prodotto, un'impresa di smaltimento rifiuti o un centro di raccolta. In alcuni casi può essere richiesto un documento di accompagnamento (redatto in conformità all'Allegato 1); si veda a tal proposito l'articolo 6 dell'Ordinanza sul traffico di rifiuti.
Codice del rifiuto associato : 08 01 11

SEZIONE 15

- **Gruppo di prodotti chimici**: 2
- **Contenuto di COV (kg di COV/kg di prodotto)**: 0.0117 %
- **Classe di pericolosità per le acque** : A
- **Restrizione pertinente**: Contiene una sostanza CMR di categoria 2 (cancerogena, mutagena, tossica per la riproduzione) – Acido salicilico (H361) – CAS: 69-72-7.
- **Contiene una sostanza classificata come interferente endocrino a una concentrazione superiore allo 0,1%** – 2,2-bis-[4-(2,3-epossiprossi)fenil]propano – CAS: 1675-54-3.
- **La preparazione (Base) contiene sostanze problematiche a una concentrazione inferiore allo 0,1%. :** *Octamethyltrisiloxane – CAS : 107-51-7 conformemente all'Allegato 3 dell'OChim.*
- *Decamethyltetrasiloxane – CAS : 141-62-8 pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH*
- **I giovani** in formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparazione) solo se ciò è previsto dall'ordinanza sulla formazione professionale ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi e a condizione che siano rispettate le disposizioni del piano di formazione e i limiti di età vigenti. I giovani non impegnati in una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto. Per "giovani" si intendono i lavoratori di entrambi i sessi di età inferiore ai 18 anni, ai sensi dell'ordinanza del DEFR (RS 822.115.2) sulla protezione dei giovani lavoratori.
- **Le donne in gravidanza e le madri che allattano** non devono entrare in contatto con questo prodotto durante l'attività lavorativa. Tuttavia, qualora una valutazione dei rischi stabilisca che non sussiste una minaccia concreta per la salute della madre e del bambino – o che tale minaccia possa essere esclusa mediante opportune misure di protezione – esse possono lavorare con questo prodotto in conformità con l'Ordinanza sulla protezione della maternità.

Preparato il 24 giugno 2026

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : PLANIKA PRIM CH+

Codice del prodotto : PLANIKAPRIMCH+

UFI : TW70-Q0CQ-E00K-074A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Dipinti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Duralex Peintures.

Indirizzo : 100, rue de la Déviation .93000 .Bobigny.France.

Telefono : 0148919549. Fax : 0148439960.

accueil@duralex-peintures.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro d'informazione tossicologica "Tox Info Suisse" - www.toxinfo.ch

Numero di emergenza in caso di avvelenamento : 145 (24/24 & 7/7)

info@toxinfo.ch

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma nebulizzante

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :

GHS07 GHS09

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 216-823-5 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

EC 618-939-5 1,6-BIS(2,3-EPOXYPROPYL)HEXANE

Indicazioni di pericolo :

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione degli occhi.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352	A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501	Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative vigenti

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) >= 0.1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela contiene almeno una sostanza >= 0.1% con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Fare riferimento alla sezione 3 per identificare le sostanze interessate.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: A487 CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5 REACH: 01-2119456619-26 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO	GHS07, GHS09 Wng Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411	[v]	50 <= x % < 100
INDEX: A044A CAS: 933999-84-9 EC: 618-939-5 REACH: 01-2119463471-41 1,6-BIS(2,3-EPOXYPROPYL)HEXANE	GHS07 Wng Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412		25 <= x % < 50
INDEX: 607-025-00-1 CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH: 01-2119485493-29 ACETATO DI N-BUTILE	GHS02, GHS07 Wng Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[i]	1 <= x % < 2.5

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
INDEX: A487 CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5 REACH: 01-2119456619-26 2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO	Skin Irrit. 2: H315 >=5% Eye Irrit. 2: H319 C>= 5%	

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[i] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

[v] Sostanza che ha effetti gravi irreversibili sull'essere umano e sull'ambiente, come i perturbatori endocrini.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO_2)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- acqua
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non versare mai dell'acqua in questa miscela.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
123-86-4 ACETATO DI N-BUTILE	241	50	723	150	-

- Italia :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
123-86-4 ACETATO DI N-BUTILE	50 ppm 241 mg/m3	150 ppm 723 mg/m3			

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma ISO 16321.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

In caso di vaporizzazione, è necessario indossare uno schermo facciale conforme alla norma ISO 16321.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

In caso di applicazione a spruzzo, indossare una maschera tipo filtro antiparticolato P conforme alla norma NF EN143.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Liquido fluido

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.

infiammabilità

Non infiammabile.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.

pH

pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
pH :	non applicabile.

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità :	Solubile.
Liposolubilità :	non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1.10 bar).

Densità e/o densità relativa

Densità :	> 1

Densità di vapore relativa

Densità di vapore :	non precisata.

Caratteristiche delle particelle
La miscela non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica
Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare :
- umidità
- gelo
Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

10.5. Materiali incompatibili
Tenere lontano da :
- acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica può sprigionare/formare :
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta :
Nessun dato disponibile.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.
Nessun dato disponibile.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :
Nessun dato disponibile.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Nessun dato disponibile.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :
Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :
Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :
Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :
Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :
Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :
Nessun dato disponibile.

11.1.2. Miscela

11.1.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo

a) Tossicità acuta :

Per via orale :	Nessun dato disponibile.
Per via cutanea :	Nessun dato disponibile.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.
Può provocare lesioni cutanee reversibili come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :
Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :
Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :
Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2.2 Altre informazioni

Monografia(e) del IARC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 1675-54-3 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela contiene almeno una sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana. Fare riferimento alla Sezione 3 per identificare le sostanze interessate.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela contiene almeno una sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente. Fare riferimento alla Sezione 3 per identificare le sostanze interessate.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2025 - IMDG 2024 [42-24] - ICAO/IATA 2026 [67]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601 650	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 L	F-A. S-F	274 335 375 969	E1	Category A	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	964	450 L	964	450 L	A97 A158 A197 A215	E1
	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97 A158 A197 A215	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2025/1222. (ATP 23)

Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Etichettatura dei COV presenti nelle vernici, pitture e nei prodotti per ritocco dei veicoli(2004/42/CE) :

La percentuale di COV di questo prodotto, pronto all'uso, è di massimo 4 g/l.

Il valore limite europeo di COV nel prodotto (categoria IIAj) pronto all'uso è di massimo 140 g/l (2007/2010).

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi dell'Allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach.

Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006: https://echa.europa.eu/fr/authorisation-list.

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 2024/590).

La miscela non contiene sostanze pericolose per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):

La miscela non contiene un inquinante organico persistente.

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):

La miscela non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Precursori di esplosivi :

La miscela non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni e acronimi :

LQ : Quantità limitata
EQ : Quantità eccezionale
EmS : Programma di emergenza
E : Istruzione per l'imballaggio
REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche
UFI : Identificatore unico di formula.
STEL : Limite di esposizione a breve termine
TWA : Media ponderata nel tempo
VLE : Valore Limite d'Esposizione.
VME : Valeur Medio d'esposizione.
ADR : Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
GHS07 : punto esclamativo
GHS09 : ambiente
IATA : Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.
IMDG : Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
PIC: Consenso informato preventivo.
POP: Inquinante Organico Persistente.
RID : Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.
WGK : Classe di pericolo per le acque.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data di pubblicazione e sono fornite in buona fede. Non costituiscono garanzia di proprietà specifiche del prodotto né stabiliscono un rapporto contrattuale. L'utilizzatore è l'unico responsabile dell'uso sicuro e conforme del prodotto, nel rispetto delle normative vigenti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : DURCISSEUR PLANIKA PRIM CH +
Codice del prodotto : DUPLANIKAPRIMCH+
UFI : AT70-60PA-4002-CVJ8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Induritore per vernici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Duralex Peintures.
Indirizzo : 100, rue de la Déviation .93000 .Bobigny.France.
Telefono : 0148919549. Fax : 0148439960.
accueil@duralex-peintures.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro d'informazione tossicologica "Tox Info Suisse" - www.toxinfo.ch
Numero di emergenza in caso di avvelenamento : 145 (24/24 & 7/7)
info@toxinfo.ch

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).
Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).
Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).
Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).
Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :

GHS05 GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 202-859-9	ALCOL BENZILICO
EC 500-101-4	AMMINE CICLOALIFATICHE
EC 220-666-8	3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA
EC 213-048-4	3-AMMINOPROPILTRIETOSSISILANO

Indicazioni di pericolo :

H302 + H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione degli occhi.

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302 + P352	A CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative vigenti

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) >= 0.1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze >= 0.1% con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: A245 CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 REACH: 01-2119492630-38-xxxx ALCOL BENZILICO	GHS07 Wng Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1B, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332		25 <= x % < 50
INDEX: A050A CAS: 38294-64-3 EC: 500-101-4 REACH: 01-211977133-36 AMMINE CICLOALIFATICHE	GHS05, GHS07 Dgr Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412		25 <= x % < 50
INDEX: A246 CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8 REACH: 01-2119514687-32 3-AMINOMETIL-3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412		25 <= x % < 50
INDEX: A146 CAS: 69-72-7 EC: 200-712-3 REACH: 01-2119486984-17 ACIDO SALICILICO	GHS07, GHS05, GHS08 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361	[ii]	1 <= x % < 2.5
INDEX: A402 CAS: 919-30-2 EC: 213-048-4 REACH: 01-2119480479-24 3-AMMINOPROPILTRIETOSSISILANO	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318		0 <= x % < 1

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[ii] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso.Utilizzare il materiale adeguato.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Tenere a risposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO_2)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- acqua
- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO_2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante acido.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle offcine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non versare mai dell'acqua in questa miscela.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma ISO 16321.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

In caso di contatto prolungato indossare stivali o stivaletti con suola e gambale resistenti e impermeabili ai prodotti chimici liquidi conformi alla norma EN13832-3.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Liquido fluido

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva : non precisata.

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Non infiammabile.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	250 °C.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.

pH

pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
pH :	11.00 . basico debole.

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità :	Insolubile.
Liposolubilità :	non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1.10 bar).

Densità e/o densità relativa

Densità :	> 1

Densità di vapore relativa

Densità di vapore :	non precisata.

Caratteristiche delle particelle

La miscela non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta :

Nessun dato disponibile.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Nessun dato disponibile.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Nessun dato disponibile.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2. Miscela

11.1.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo

a) Tossicità acuta :

Per via orale :	Nocivo in caso di ingestione.
Per via cutanea :	Nessun dato disponibile.
Per inalazione(Polveri/condensa) :	Nocivo per inalazione..

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Nessun dato disponibile.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessun dato disponibile.

f) Cancerogenicità :

Nessun dato disponibile.

g) Tossicità per la riproduzione :

Nessun dato disponibile.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato disponibile.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato disponibile.

j) Pericolo per aspirazione :

Nessun dato disponibile.

11.1.2.2 Altre informazioni

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2025 - IMDG 2024 [42-24] - ICAO/IATA 2026 [67]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3066

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3066=PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encausistici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C9	II	8	80	1 L	163 367	E2	2	E

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	8	-	II	1 L	F-A. S-B	163 367	E2	Category B SW2	-

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	8	-	II	851	1 L	855	30 L	A3 A72 A192 A803	E2
	8	-	II	Y840	0.5 L	-	-	A3 A72 A192 A803	E2

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2025/1222. (ATP 23)

Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi dell'Allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach.

Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006: https://echa.europa.eu/fr/authorisation-list.

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 2024/590).

La miscela non contiene sostanze pericolose per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):

La miscela non contiene un inquinante organico persistente.

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):

La miscela non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Precursori di esplosivi :

La miscela non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi :

LQ : Quantità limitata

EQ : Quantità eccezionale

EmS : Programma di emergenza

E : Istruzione per l'imballaggio

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

UFI : Identificatore unico di formula.

ADR : Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

GHS05 : corrosione

GHS07 : punto esclamativo

IATA : Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

IMDG : Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

PIC: Consenso informato preventivo.

POP: Inquinante Organico Persistente.

RID : Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

WGK : Classe di pericolo per le acque.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data di pubblicazione e sono fornite in buona fede. Non costituiscono garanzia di proprietà specifiche del prodotto né stabiliscono un rapporto contrattuale. L'utilizzatore è l'unico responsabile dell'uso sicuro e conforme del prodotto, nel rispetto delle normative vigenti.